

# il Pungolo

notiziario della  
FONDAZIONE  
LA SOCIETÀ DEI  
CONCERTI



AUTUNNO 2016

**Cari Amici Abbonati,**

**anche l'incontro epistolare vuole sottolineare il piacere del rapporto con il nostro magnifico Pubblico.**

**Parte ufficialmente la stagione di concerti 2016/2017. E' stata curata con l'amore di sempre, sia per le scelte artistiche che per i programmi.**

**Offriamo il nostro impegno che è volto sempre alla correttezza.**

**Grazie a tutti per la Vostra fiducia e costante partecipazione.**

**Il Presidente  
Dr Antonio Mormone**



**il Pungolo**

Editore:

**Fondazione La Società dei Concerti**

Direttore Responsabile:

Gabriele Zosi

Redazione a cura di:

Enrica Ciccarelli, Alessandra Chiodi

C.so di Porta Vittoria, 18 - 20122 Milano

Tel. 0266986956 e.mail:ilpungolo@soconcerti.it

Con l'inizio della nuova stagione concertistica abbiamo deciso di riprendere la pubblicazione del notiziario "Il Pungolo". Sarà pubblicato sul nostro sito e inviato via mail agli iscritti alla newsletter della Fondazione La Società dei Concerti. Una breve e simpatica guida trimestrale alle attività della Fondazione, ai concerti futuri, con interviste e curiosità di artisti ospiti, lettere e rubriche curate dagli Abbonati stessi. Perché il nostro desiderio è quello di interagire e coinvolgere sempre più la grande famiglia della Società dei Concerti. La casella di posta elettronica per ricevere i vostri commenti è aperta e dal prossimo numero pubblicheremo le vostre lettere. E' attiva anche la pagina Facebook e l'account twitter della Fondazione. I primi tre mesi di concerti vedranno alternarsi sul palco della Sala Verdi l'Orchestra Filarmonica di Dortmund (al debutto), la Filarmonica di Stoccarda e la Sinfonica di Wuppertal. Avremo il piacere di ospitare nuovamente il leggendario violoncellista americano Lynn Harrell, il beniamino del



pubblico Rudolf Buchbinder, i violinisti Pavel Berman, Alena Baeva e Anna Tifu, il Trio Johannes e il Trio Tchaikowsky.

Ci fa piacere anche sottolineare, dopo qualche anno di assenza, il recital dell'originale pianista e compositore turco

Fazil Say, con un programma interamente dedicato a Mozart

previsto per il 26 ottobre. Say debuttò in Italia per la nostra Società quasi vent'anni fa, e da allora la sua carriera è stata costellata di grandi successi in tutto il mondo.

Ricordiamo inoltre che ogni lunedì a partire dal 10 ottobre, presentiamo la serie degli "Incontri Musicali", dedicati per lo più ai giovani talenti, presso l'Auditorium Gaber del Grattacielo Pirelli. Giovani e giovanissimi artisti che meritano tutta l'attenzione sia da parte nostra che da parte del pubblico. Il "Gaber", accogliente sala progettata da Giò Ponti, è facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto.



Con l'occasione di questo primo ritrovato numero de "Il Pungolo", un ringraziamento e un augurio a tutti di buona Musica.

Lo staff de "Il Pungolo"

## Intervista ad Anna Tifu

**Mercoledì 12 ottobre 2016 h 21  
Sala Verdi del Conservatorio  
Dortmunder Philharmoniker  
Gabriel Feltz, direttore**



### **D. Shostakovich Concerto per violino e orchestra nr 1**

**Ci può parlare del Concerto di Shostakovich nr 1 che eseguirà con Gabriel Feltz e la Filarmonica di Dortmund per l'inaugurazione della stagione concertistica in Sala Verdi? Quali particolarità ha questo brano e perché l'ha scelto?**

Ho espressamente scelto di eseguire il concerto di Shostakovich n.1, e' senza alcun dubbio uno dei miei concerti preferiti, scritto per il grande David Oistrakh che Shostakovich ammirava enormemente. Ricordo che mi avvicinai alla musica di Shostakovich per la prima volta a 11 anni in occasione di una tournée con l'Orchestra Pays de la Loire, io suonavo il concerto di Max Bruch e nella seconda parte c'era un fantastico violoncellista che eseguiva il concerto di Shostakovich, lo ascoltavo incantata e desideravo poter suonare il violoncello per eseguire quel concerto! Generalmente preferisco cimentarmi in composizioni piu' profonde musicalmente, non amo la tecnica fine a se stessa... e quale miglior scelta di questo particolare concerto composto da 4 movimenti che si apre con uno splendido Notturmo in cui all'introduzione cupa dell'orchestra risponde il violino con una melodia struggente. Se pensiamo al concerto di Shostakovich la prima cosa che traspare fin dalle prime note e' questo senso di pesantezza, di imprevedibilità e di oscurità che non esiste in nessun altro concerto per violino. Suonarlo, studiarlo ed ascoltarlo ti porta in un'altra dimensione e spero di riuscire a trasportare attraverso la mia personale interpretazione il pubblico e di emozionarlo quanto mi emoziono io stessa ogni volta che suono questo concerto .

**Come mai, secondo Lei, i ragazzi della sua età faticano ad accostarsi alla musica classica?**

Penso che sia dovuto alla mancanza di informazione e al fatto che la musica classica purtroppo viene considerata spesso "musica da vecchi"...La cosa più importante è assolutamente educare l'orecchio alla classica fin da piccoli. Io ricordo che ascoltavo musica dalla pancia di mia mamma e a quattro anni andavo a teatro e sapevo l'opera Carmen a memoria. Secondo me il problema fondamentale è l'accesso alla musica. Se non sai che esiste un certo tipo di espressione artistica difficilmente ti verrà voglia di avvicinarla. Noto che in altri paesi, per esempio in Romania dove vado regolarmente, i giovani fanno la fila per i concerti di classica, mentre in Italia viene considerata musica di nicchia, anche perché la si toglie dai palinsesti televisivi, radiofonici ecc. Inoltre noto che le persone che non mi conoscono, non appena vengono a sapere che sono una violinista classica si stupiscono perché dicono "non hai l'aria da violinista...". Generalmente quando si pensa ad un musicista classico l'esecutore ha i capelli bianchi. Ammiro per questo motivo musicisti come David Garrett o Yuja Wang o Ray Chen, che oltre al fatto di essere dei fantastici artisti, hanno un look ed un modo di approccio al pubblico efficacissimo per avvicinare i giovani ai concerti di musica classica.

**Cosa consiglierebbe ad un bambino per avvicinarlo alla musica classica? E cosa gli consiglierebbe se volesse studiare seriamente uno strumento?**

La musica è una forma artistica a cui si deve essere educati sin da piccolissimi, per questo sono importanti i genitori e la famiglia. Io ho avuto la fortuna di nascere in una famiglia di grandi appassionati di musica e non solo. Mio padre è stato per tanti anni primo violino alla Filarmonica di Bucarest ed è grazie a lui se ho intrapreso questa strada. Mia mamma non è musicista ma ha imparato ad amare la musica classica fin da bambina, anche lei grazie ai suoi genitori. Imparare a suonare uno strumento fa bene all'anima, alla creatività, alla autodisciplina e all'intelligenza, per cui consiglio a tutti i bambini di intraprendere lo studio della musica proprio per un arricchimento personale, a prescindere poi dalla scelta di diventare o meno dei musicisti professionisti. Il consiglio che posso dare a chi invece volesse intraprendere seriamente lo studio di uno strumento è quello di avere pazienza, non è un percorso facile quello del musicista, richiede sacrifici e tanta disciplina, essere tenaci e non mollare mai, prima o poi la perseveranza ripaga sempre.

**Quali sono i suoi prossimi impegni concertistici?**

Mi aspetta un periodo impegnativo...in cinque mesi ho da preparare cinque concerti diversi oltre ai programmi di recital. Il primo impegno dopo Milano sarà l'inaugurazione della stagione dell'Orchestra di Padova e del Veneto con il concerto di Sibelius, recitals con Alexander Romanovsky e Giuseppe Andaloro, il concerto di Brahms con la Toscanini a Parma, Mendelssohn con la Regionale Toscana, Prokofiev nr 2 in Germania e il debutto all'Auditorio Nacional di Madrid.



## 14 settembre 2016

### Concerto di Gala per la Scuola di Amatrice

E' stato un grande successo di pubblico il concerto di gala organizzato lo scorso 14 settembre in Sala Verdi. Siamo stati tutti molto colpiti dalla tragedia del terremoto che ha devastato alcune zone del centro Italia e abbiamo voluto dare un segno tangibile presentando un concerto di beneficenza per raccogliere fondi per le attività scolastiche, in particolare musicali, della Scuola di Amatrice. Doverosamente ringraziamo il Presidente del Conservatorio di Milano, Dr Alexandre Fassey che per l'occasione ha concesso in uso gratuito la Sala Verdi e il numeroso e sensibile Pubblico Milanese.

Un sentito grazie al grande Maestro Paul Badura-Skoda, immenso pianista e uomo di grande sensibilità che ha donato la sua Musica con una coinvolgente interpretazione della Sonata in do maggiore op 53 di Ludwig van Beethoven, al Quartetto Adorno, al violoncellista Nickolaj Shugaev e ai giovani pianisti Alessandro Marino e Yumin Wu.

Giustamente vogliamo rendere conto a tutto il Pubblico che ha partecipato che la somma raccolta e inviata alla Scuola di Amatrice ha raggiunto €13.240. Ancora grazie a tutti!

#### *Messaggio da Michael Duhn Sovrintendente Dortmunder Philharmoniker*



E' un grande onore per l'Orchestra Filarmonica di Dortmund suonare a Milano per la prima volta e inaugurare con due concerti la stagione prestigiosa della Società dei Concerti!

Il repertorio Russo e Slavo che proponiamo a Milano è molto amato dai musicisti dell'Orchestra e dal suo direttore principale, Gabriel Feltz, che sin dal suo arrivo a Dortmund nel 2013 ha programmato una serie di registrazioni con opere di Rachmaninov. Anche Tchaikowsky, Dvorak e Shostakovich sono regolarmente presenti nella programmazione a Dortmund. Un'altra ragione che ci elettrizza in vista di questi due concerti milanesi, è la collaborazione con due straordinari solisti: la giovane violinista Italo-Rumena Anna Tifu, e il leggendario violoncellista Americano Lynn Harrell. Anche per questo motivo vi ringraziamo dell'invito a Milano.

## 5 domande a Primavera Shima

la pianista australiana è protagonista del recital straordinario di apertura della stagione  
Venerdì 7 ottobre 2016 h 21  
Sala Verdi del Conservatorio

*Ci racconti qualcosa di lei, della sua famiglia, della sua vita.*

Ho 33 anni, sono nata a Tokyo, cresciuta a Sydney, ho studiato a New York, Los Angeles e successivamente a Parigi, dove ora risiedo con i miei due bimbi e il mio compagno. Sono estremamente impulsiva ed emotiva. Sono vegana. Sono una pianista classica ma adoro il jazz.

*Se non avesse scelto la musica, cosa avrebbe desiderato fare nella vita?*

Non saprei, credo di non sapermela cavare in nessun'altra cosa, quindi non saprei immaginarmi diversamente.. A dire il vero mi è capitato di lasciare per qualche tempo la musica, ho fatto la barista, ho lavorato in un ufficio, ma ho sempre abbandonato tutto per ritornare alla musica. Sono una pianista ed è ciò per cui ho lavorato e lavoro sodo.



*Qual è la parte più difficile e quella migliore della vita di un concertista?*

La parte più difficile per me è quella di affrontare il palcoscenico! Non sono certamente il miglior testimonial della vita di un concertista, poichè prima di un concerto mi trasformo. Fino a che non raggiungo il pianoforte e suono la prima nota, sento tutta la responsabilità e la tensione del momento. Lavoro molto sodo per cercare di controllare ogni aspetto tecnico e pratico e nello stesso tempo il mio scopo è quello di suonare con totale libertà. Ma la parte migliore della mia vita di musicista è che non mi annoio mai!

*Da cosa giudica un buon concerto?*

Da spettatrice considero un concerto riuscito quando il pubblico rimane ipnotizzato, quando l'artista riesce ad evocare emozioni, ricordi, storie. Da concertista sono felice quando mi sento libera durante la performance e riesco ad esprimere le mie emozioni pur avendo tutto sotto controllo...Sembra un controsenso, ma è così..Non preoccuparsi delle note, della memoria, della tecnica, e suonare solo con il cuore.. Devo dire che non succede spesso di raggiungere questo traguardo ..ma ogni musicista è sempre alla ricerca del bello e del meglio.



*Ci parli del programma che ha scelto per il debutto a Milano in Sala Verdi.*

Amo Schumann. La sua musica mi parla, amo la sua malinconia, la sua passione, le sue contraddizioni e la sua sensibilità. Sia La Valse di Ravel che l'Uccello di Fuoco di Stravinsky sono delle trascrizioni per pianoforte. Il brano di Stravinsky è in origine un balletto basato su una fiaba russa; io suono la trascrizione di Agosti, grande pianista e didatta Italiano. La Valse è un lavoro orchestrale che Ravel stesso trascrisse per pianoforte. Suonare questi due brani in un'unica serata è una grande sfida. Il concetto della Valse parte da un elegante valzer Viennese la cui struttura originale viene distorta fino a portarla attraverso un vortice di suoni ad un climax quasi caotico. La danza infernale dell'Uccello di Fuoco di Stravinsky è secondo me un interessante prosieguito di emozioni, dopo Ravel...che raggiunge un maestoso e grandioso finale. Alla fine dei due brani sarà per me come un "reset" di emozioni, dopo una tempesta di suoni così coinvolgente.

**Primavera Shima, pianista**

**Venerdì 7 ottobre 2016 Sala Verdi del Conservatorio**

R. Schumann Fantasiestucke op 12

M. Ravel La Valse

G. Agosti L'Oiseau de Feu, suite da Stravinsky



## L'angolo di Alessandra

Alessandra Chiodi, appassionata di arte, di musica, laureata in lettere antiche, raccoglie pensieri, emozioni e curiosità "dalla parte del pubblico" Sempre con arguzia ed effervescenza.

### Carissimi Abbonati

è una grande gioia ritrovarmi a riannodare i miei pensieri e la mia passione per la musica con voi. Si apre una stagione concertistica ricca e variegata, sia nella sede del Conservatorio Giuseppe Verdi che in quella dell'Auditorium Gaber. Ritornano sia molti nostri beniamini che giovani promesse, che sono già delle certezze.

Il fiuto instancabile del nostro caro Antonio Mormone non riposa mai!!!

Ricordo l'emozione nel vedere la giovanissima Beatrice Rana, nata e cresciuta nelle nostre sale, al suo debutto alla Scala con la Filarmonica.

L'augusto pubblico si domandava chi fosse, stupito anche dalla giovane età, ed io tranquillizzavo tutti conoscendo la sua bravura poichè l'avevo ascoltata più volte alla Società dei Concerti.

Alla fine della serata scaligera gli applausi scroscianti confermarono la nascita di una stella. Noi frequentatori della Società dei Concerti siamo abituati a questi "già visto" ovvero già sentito, e confesso che è una grande soddisfazione.

Il mio auspicio per questa stagione è quello di vedervi in tanti in tutte le nostre sedi e soprattutto di vedere tanti giovani e nuovi appassionati per condividere la magia della musica .

Un affettuoso buon concerto a tutti!



## *E il Lunedì sera incontriamoci all'Auditorium GABER!*



***A Ottobre riparte la stagione concertistica degli Incontri Musicali***

*Grande Musica*

*Varietà di programmi*

*Nuove Scoperte*

*Interpreti di eccezione*

***10 Ottobre Hermes Piano Quartet***

***17 ottobre Gile Bae***

***24 ottobre Quartetto Manfredi***

***7 novembre Jacopo Taddei***

***14 novembre Passo a Due***

***21 novembre Cesare Zanfini Ferraresi; Paolo Gorini***

***28 novembre Evgeny Starobudstev***

***5 dicembre Roberto Franca***

***12 dicembre Ran Feng***

***19 dicembre Viktor Bogino***

***Auditorium Gaber – Grattacielo Pirelli  
Piazza Duca D'Aosta 3 - Milano***